

INVESTIRE SUI GRANDI NOMI DEL NOVECENTO

Nonostante i risultati di alcune recenti aste internazionali, rappresentano una garanzia. Da Van Gogh a Picasso, da Matisse a Gauguin a Modigliani, ecco tutte le quotazioni e le tendenze di mercato

■ di Cristina Casero

L'arte è sicuramente un settore in cui è possibile, senza grandi difficoltà, riuscire a comprare bene e, molto spesso, a fare pure ottimi investimenti, anche sul breve periodo. Per quanto riguarda l'arte antica e quella ottocentesca è, però, necessario sapersi muovere con una certa cautela e scegliere con molta attenzione per poter fare buoni affari; l'arte del Novecento, e il contemporaneo in particolare, da qualche anno sembrano invece dare maggiori garanzie. L'acquisto di un'opera del secolo scorso, o meglio, dall'arte impressionista in poi, si rivela quasi sempre un affare, nonostante i recenti allarmismi. Le aste newyorkesi di novembre hanno fatto tremare il mercato, dato che sembra essere stata messa in crisi l'affidabilità di alcuni dei più grandi nomi della scena artistica internazionale tra XIX e XX secolo, da Van Gogh a Picasso, tanto per citare due tra i principali attori del periodo.

VAN GOGH

E' davvero il caso di abbandonare i grandi maestri? Pensiamo a **Van Gogh**, uno dei pittori in assoluto più amati dal grande pubblico. Sul lungo periodo il suo rendimento, pur

non essendo eccezionale, è comunque di segno positivo (+9%) e anche la liquidità media dei suoi lavori, riferita al medesimo lasso temporale, è del 78%. Va però precisato che, a parte un picco negativo risalente al 2001, momento di flessione per molti, le quotazioni di Van Gogh sono sempre salite, tanto che è del maggio del 2006 la sua seconda miglior vendita di sempre: *L'Arlesienne*, 1890, è andata all'incanto per 36.000.000 di dollari da Christie's a New York. Anche in tempi recentissimi non si può certo dire che Van Gogh abbia deluso. Il 9 maggio del 2007 un nutrito gruppo di suoi lavori su carta è passato da Christie's a New York, con buoni risultati: sono stati venduti tutti per cifre intorno al milione di dollari. Ancora: una carta è andata in asta da Sotheby's ad Amsterdam il 25 maggio ed è stata battuta per 100.000 euro. Ma nel 2007 nemmeno le opere su tela dell'artista olandese avevano deluso. *Testa di contadina*, un dipinto del 1884/85, il 10 maggio è passata da Christie's a New York per un milione di dollari, contro una valutazione proposta che si aggirava tra i 700 e i 900.000. Nel febbraio di quest'anno poi, un altro dipinto, *Veduta di Parigi nei dintorni di Montmartre* del 1886, da Sotheby's a Londra è stato



120.000 dollari

Pablo Picasso, *Le peintre et son modèle*, 1953, inchiostro su carta, cm 26 x 21, collezione privata. La recente vendita di questa carta, di piccole dimensioni, per 120.000 dollari conferma la fortuna della grafica di Picasso nel mercato internazionale. Courtesy Sotheby's.

un milione di dollari

Vincent Van Gogh, *Testa di contadina*, 1884/85, olio su tela, cm 40 x 29, collezione privata. Questo dipinto, passato da Christie's a New York nel maggio del 2007, è stato venduto per un milione di dollari: cifra ragguardevole, che supera anche la base d'asta con cui il dipinto era proposto. Courtesy Art Investments.



36.000.000 dollari

Vincent Van Gogh, *L'Arlesienne - Madame Ginoux*, 1890, olio su tela, cm 65 x 54, collezione privata. Questa tela è passata da Christie's a Londra nel maggio del 2006 per 36.000.000 dollari: è la seconda miglior vendita di sempre per il maestro olandese. Courtesy Christie's.

460.000 euro

Pablo Picasso, *Quatre poissons*, 1922, olio su tela, cm 22 x 27, collezione privata. Questo dipinto di piccole dimensioni è passato in novembre da Sotheby's per 460.000 euro, pur essendo stimato una cifra compresa tra i 300 e i 400.000. Courtesy Christie's.



Dove acquistare

- GALERIE DREYFUS, BASEL
WWW.DREYFUS-DROUOT.COM
- CATHERINE HODGKINSON FINE ART, LONDON
WWW.HODGKINSONART.COM
- DAVID LEVY & ASSOCIÉS, PARIS
WWW.LEVYDAVID.COM
- RICHARD NATHANSON
IMPRESSIONIST & 20TH CENTURY ART, LONDON
WWW.RICHARDNATHANSON.CO.UK
- GALERIE SPRINGMANN, FREIBURG
WWW.SPRINGMANN-KUNST.DE/
- TIMOTHY YARGER FINE ART, BEVERLY HILLS, CALIFORNIA
WWW.YARGERFINEART.COM



600.000 dollari

Alfred Sisley, *Cabanes au bord du loing, effet du matin*, 1896, olio su tela, cm 58 x 72, collezione privata. Questo dipinto del maestro impressionista è stato venduto molto bene nel novembre dello scorso anno da Sotheby's: stimato tra i 400 e i 600.000 dollari, è andato all'incanto per 1.550.000 dollari. Courtesy Art Investments.



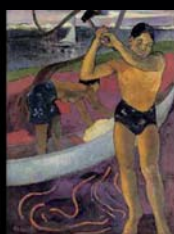
1.350.000 dollari

Fernand Léger, *Objects dans l'espace*, 1931, olio su tela, cm 73 x 91, collezione privata. Léger è uno dei maestri d'inizio Novecento che godono di un notevole interesse da parte del mercato: le sue quotazioni sono aumentate del 103% negli ultimi dieci anni. Questo dipinto è stato venduto nel novembre del 2007 da Sotheby's per 1.350.000 dollari. Courtesy Sotheby's.



1.700.000 dollari

Henri Matisse, *Le chant*, 1938, olio su tela, cm 55 x 38, collezione privata. Questo dipinto è andato all'incanto da Sotheby's l'8 novembre dell'anno scorso: si tratta del più recente passaggio in asta per il maestro francese. Pagata 1.700.000 dollari, è stata l'opera meglio venduta di tutta la sessione d'asta. Courtesy Sotheby's.



36.600.000 dollari

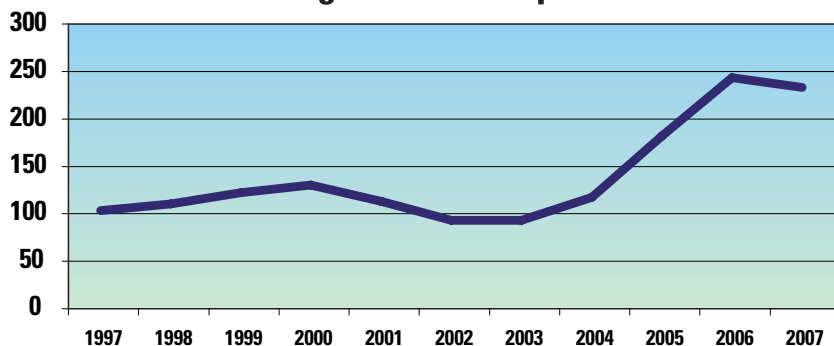
Paul Gauguin, *L'homme a l'hache*, 1891, olio su tela, cm 93 x 70, collezione privata. Si tratta del top lot dell'artista francese, che risale all'8 novembre del 2006, quando l'opera è stata venduta da Christie's a New York per 36.600.000 dollari. Courtesy Christie's.



Pablo Picasso

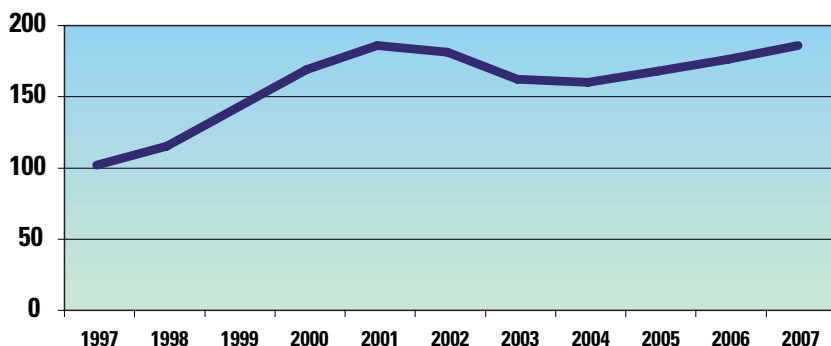
Natura morta con chitarra, 1921, gouache su carta, cm 20 x 27. Si tratta del dipinto di Picasso che, rimasto invenduto in occasione dell'asta di Sotheby's dell'8 novembre 2007, ha fatto temere sulla fortuna economica del maestro catalano. Courtesy Art Investments.

Modigliani resta in quota



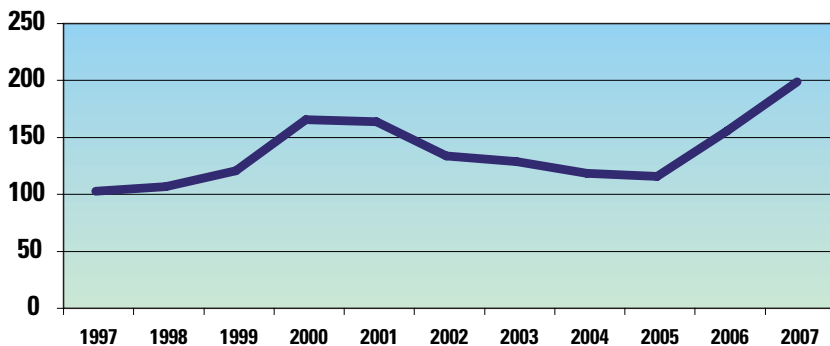
Trend di mercato 1997-2007 di Amedeo Modigliani: +130%.

Matisse sale ancora



Trend di mercato 1997-2007 di Henri Matisse: +84%.

Balzo di Gauguin dal 2005



Trend di mercato 1997-2007 di Paul Gauguin: +96%.

pagato 520.000 sterline, contro una base d'asta di 300/400.000.

PICASSO

Anche per **Picasso**, in fondo, il bilancio del 2007 non è poi negativo. Dal 2001 i prezzi dei suoi dipinti registrano un incremento costante e le sue quotazioni, sul lungo periodo, sono aumentate dell'80%, a fronte di una liquidità media del 79%. Non sono i picchi vertiginosi di alcuni maestri del contemporaneo, ma sono cifre che potrebbero costituire, comunque, una garanzia. Se il grande catalano è stato protagonista di qualche *défaillance* nel novembre newyorkese, soprattutto nelle aste di Sotheby's, in quegli stessi giorni ha registrato anche dei buoni risultati. Dei numerosi lotti dell'artista che sono andati all'incanto da Christie's il 7 novembre, per esempio, non pochi sono stati venduti per cifre più che ragguardevoli, in molti casi addirittura superiori alla stima proposta. Facciamo qualche esempio tra i tanti: due carte degli anni Sessanta, *Trois personnages* del 1966 e *Femme couchée et flûtiste* del 1967, sono state acquistate rispettivamente per 320.000 e 400.000 dollari, mentre erano state proposte, la prima per 120/160.000 e la seconda per 180/250.000. Una tecnica mista su carta del 1964, valutata tra i 250 e i 350.000 dollari, è andata all'incanto addirittura per 650.000. E, in occasione di quell'asta, non sono solo le carte ad aver avuto fortuna. *Quatre poissons*, un piccolo olio su tela del 1922, ha raggiunto i 460.000 dollari, mentre era stimato soltanto una cifra compresa tra i 300 e i 400.000.

MATISSE

Anche da Sotheby's, il giorno seguente, alcune carte sono state vendute molto bene, per cifre più che dignitose. In realtà, sono molti i maestri storici attivi tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento che dal punto di vista economico godono di buona salute. Pensiamo a **Henri Matisse**. Per lui, l'asta da Sotheby's dell'8 novembre - alla quale era presente con sei opere, tra carte e tele - è stata un sostanzia-

Aste & Mostre

4 febbraio

Impressionist and Modern Art Evening Sale

Orario ■ 18

Indirizzo ■ CHRISTIE'S,
8 KING'S STREET, ST. JAMES
Città ■ LONDON

8 febbraio

Impressionist and Modern Art Day Sale

Orario ■ 14

Indirizzo ■ SOTHEBY'S,
34-35 NEW BOND STREET
Città ■ LONDON

13 febbraio

Impressionist and Modern Art

Orario ■ 10

Indirizzo ■ SOTHEBY'S,
1334 YORK AVENUE, 10020
Città ■ NEW YORK

14 febbraio

Impressionist and Modern Art

Orario ■ 10

Indirizzo ■ CHRISTIE'S,
ROCKEFELLER CENTER,
ROCKEFELLER
PLAZA 20, 10020
Città ■ NEW YORK

le successo. Addirittura tre di questi lotti sono stati venduti per cifre superiori alla base d'asta: la scultura in bronzo *Testa di fauno* per 70.000 dollari (20/30.000), il dipinto *Il canto* del 1938 per 1.700.000 dollari (800/1.200) e il ponte, un olio su tela del 1895, per 180.000 (90/120.000). Anche le quotazioni di Matisse non smentiscono: +63% dal 1998, con un'ascesa costante dei prezzi dal 2003, dopo un lieve cedimento nei primi anni di questo decennio.

Maastricht influenza anche il mercato dell'arte

Nei primi giorni del mese di marzo, Maastricht, in Olanda, sarà protagonista del mercato dell'arte. Come annunciato anche in occasione della presentazione alla stampa tenutasi a Milano nello scorso dicembre, il 7 del mese prossimo prenderà il via l'annuale edizione di TEFAF, The European Fine Art Fair, una delle più importanti fiere internazionali d'Arte e d'Antiquariato, che è ormai diventata un appuntamento imperdibile non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti quanti si interessano all'arte. In questa occasione, fino al 16 marzo, saranno numerose le iniziative culturali che animeranno la cittadina dei Paesi Bassi: saranno al-

lestite interessanti mostre e numerosi concerti. Per quanto riguarda la fiera, più di duecento gallerie assicureranno ad amatori e collezionisti la possibilità di fruire di un'ampia e straordinaria offerta di opere d'arte, realizzate dall'età antica a quella contemporanea, "da Bruegel a Bacon". Data anche la presenza di un comitato di esperti internazionali che garantisce l'autenticità e la qualità dei pezzi proposti, questa fiera sarà sicuramente un'ottima opportunità per chi vuole fare acquisti o almeno capire le tendenze del mercato. Tra le numerose gallerie internazionali presenti, naturalmente non mancano le italiane. Tra queste le gallerie Altomani

& Sons, Moretti, Silvano Lodi & Due, Rob Smeets, Robilant e Voena. Ovviamente, numerosi saranno i maestri, antichi e contemporanei, su cui puntare e le opere di grande valore da ammirare o da acquistare. Pensiamo a Enea e Sibilla, la bellissima tela dipinta nel 1593 da Jan Brueghel il vecchio, artista le cui quotazioni sono in ascesa (+24%). Oppure a Les grâces naturelles (1948) di René Magritte, i cui prezzi volano negli ultimi dieci anni, tanto che sono aumentati del 148%. Tra le proposte italiane, uno dei pezzi di maggior pregio, sarà proposto dalla Galleria Moretti: una tavola di Taddeo Gaddi, uno dei più interessanti interpreti del Trecento italiano.

GAUGUIN

Paul Gauguin è stato un altro dei protagonisti del caldo novembre newyorkese. Ha certo deluso il fatto che da Sotheby's alcune sue opere siano rimaste invendute, ma ancora una volta non va dimenticato che in quei giorni la ricerca di Gauguin ha riscosso anche alcuni successi. La bella tela di periodo tahitiano *Te poi poi* (1892) è andata all'incanto proprio da Sotheby's il 7 novembre per 35.000.000 dollari, cifra che rappresenta la terza miglior vendita di sempre per l'artista francese. Lo stesso giorno da Christie's due suoi lavori sono passati per cifre non solo più che ragguardevoli, ma anche superiori ai valori di stima proposti: *Petit baigneur breton* (1888) è stato venduto per 700.000 dollari, contro una stima compresa tra i 400 e i 600.000 dollari, mentre la carta dipinta sui due lati *Il mercato/ Due contadini con mucca*, era stata valutata 30/40.000 dollari, mentre è stata battuta per 45.000. Risultati nel complesso non eccezionali forse, ma sicuramente buoni. E non stupiscono, visto il

trend dell'artista, le cui quotazioni si sono incrementate dell'89% negli ultimi dieci anni e soprattutto negli ultimi tre anni, hanno dimostrato di essere in netta impennata positiva. Infine, a conferma di come dell'arte moderna ci si possa ancora fidare, basta citare il caso di **Amedeo Modigliani**. Dagli elementi messi a disposizione dalla banca dati di Art Investments, non soltanto constatiamo che i suoi prezzi sono aumentati dal 1998 del 114% ma possiamo anche notare come le sue quotazioni si siano decisamente impennate negli ultimi tre anni, nonostante il lieve cedimento del 2007.

Le opere di Modigliani hanno ottenuto consensi, anche recentemente. Il 6 dicembre da Christie's sono andati all'incanto due quadri. Il *Ritratto dello scultore Oscar Miestchannof*, dipinto nel 1916, proposto con una stima compresa tra 18 e i 25.000, è stato venduto per 27.500.000 dollari; *Giovane donna seduta con camicia*, del 1918, è andato all'incanto per 15.000.000 dollari, partendo da una base d'asta che oscillava tra i 9 e i 12.000. ■